



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Il Capo Dipartimento Reggente

**Al sig. Presidente della Corte d'Appello di Bari
quale Presidente della Conferenza Permanente**

nonché, per opportuna conoscenza,

**Al sig. Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Bari
Al sig. Presidente del Tribunale di Bari
Al sig. Procuratore della Repubblica di Bari**

nonché, sempre per opportuna conoscenza,

Al sig. Capo di Gabinetto dell'On. Ministro

Al sig. Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Al Sig. Capo della Segreteria dell'On. Ministro

Oggetto: Bari – situazione degli uffici giudiziari di Bari

Facendo seguito alla nota del 30 maggio 2018 prot. 0122092.U, nonché alle successive interlocuzioni, nell'assicurare che questa Amministrazione continua a seguire con attenzione la situazione degli uffici giudiziari di Bari, si rappresenta quanto segue.

Con il provvedimento sindacale del 31 maggio 2018 è stata revocata l'agibilità dell'immobile di via Nazariantz 1, ove sono allocati gli uffici della Procura della Repubblica e dei servizi del Tribunale penale di Bari, con la prescrizione di liberarlo a carico della proprietà entro 90 giorni, avendo cura di limitare ogni sollecitazione sugli elementi portanti allo scopo di scongiurare ogni rischio, anche spostando documentazione di archivio e arredi di maggior ingombro e peso dai piani superiori.

Occorre rilevare come con detta ordinanza non si è disposto un rilascio dell'immobile ai sensi dell'articolo 54 del DPR 380/2001, ma è stata comunque ritenuta l'inagibilità dell'edificio sulla base di una perizia disposta dalla proprietà dell'immobile INAIL.

Ciò certamente determina la necessità di disporre un rilascio dell'immobile da parte del personale tutto, nei termini peraltro indicati dall'ordinanza sindacale, e allo stesso tempo la esigenza impellente dello spostamento, totale o parziale, della documentazione e degli arredi di maggior ingombro, con particolare riguardo a quanto attualmente collocato negli ultimi piani dell'edificio, allo scopo di ridurre i carichi verticali.

Come noto ciò avveniva in pendenza dell'attività già concordate all'esito della stipula del protocollo per la definitiva sistemazione degli uffici baresi nell'area delle ex caserme "Milano" e "Capozzi", e nella conseguente individuazione di una soluzione "ponte" mediante apposita ricerca di mercato avviata con bando del 7 febbraio 2017.

Inoltre in data 18 giugno 2018 è pervenuta relazione del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche, che in riscontro a richiesta di questa Amministrazione, ha sollecitato la proprietà ad evitare un ulteriore protrarsi dell'attuale condizione, segnalando che *"con riguardo alla tempistica e alle modalità di sgombero dell'immobile le stesse sono state regolamentate dall'ordinanza dirigenziale di revoca della agibilità alla cui attuazione deve provvedere la proprietà ... è di tutta evidenza che la riduzione del fattore tempo incide positivamente sul valore probabilistico di rischio"*.

Così, come noto, nell'immediatezza ed allo scopo di fornire una idonea collocazione per gli uffici giudiziari in questione, le scelte della Amministrazione sono ricadute sui locali di proprietà INAIL, siti in Bari alla via Brigata Regina n.6, e sull'immobile della soppressa sezione distaccata di Modugno.

In tale contesto fattuale si prende quindi atto del deliberato della Conferenza permanente del 11 giugno 2018, in ordine alla necessità di reperire al più presto una soluzione che consenta lo svolgimento dell'attività di udienza e l'allocatione degli uffici della procura, deliberato che prendendo atto di quanto indicato da questo Ministero in ordine alle disponibilità di edifici, individua come sedi temporanee quelle dell'ex sezione di Modugno e quella di via Brigata Regina in attesa dello svolgimento dell'indagine di mercato per la cd. soluzione "ponte" all'esito del secondo bando pubblicato in data 25 maggio sul sito del Ministero, per l'espletamento della indagine di mercato per la ricerca in locazione di uno o più immobili da destinare ad uffici del Tribunale e della Procura di Bari.

Si rende quindi noto che tale bando si è chiuso con alcune offerte e che sono in corso le operazioni della Commissione di gara.

Si informa altresì che, per l'utilizzo dell'immobile sito in via Brigata Regina, dopo il sopralluogo del 14 giugno 2018 effettuato da tecnici incaricati dalla Direzione generale delle risorse - a seguito dell'avvenuto rilascio del nulla osta da parte dell'Agenzia del Demanio e dell'intervenuta autorizzazione all'assunzione dell'impegno pluriennale di spesa - è stato sottoscritto in data 18 giugno 2018 contratto di locazione tra il Ministero di Giustizia e l'INAIL, ed in pari data dalle stesse parti è stato sottoscritto verbale di consegna dell'immobile in questione.

Pertanto non sussistono ostacoli all'immediato trasloco degli uffici che la Conferenza permanente reputi opportuno trasferire in quella sede.

In relazione all'utilizzo dell'immobile di Modugno, anche per il periodo successivo alla scadenza del termine quinquennale già indicato, si rappresenta che il prossimo 27 giugno, sarà stipulata la convenzione - ai sensi dell'articolo 8, comma 4-bis del decreto legislativo n. 155 del 2012 - tra il Ministero di Giustizia e la Regione Puglia.

Il testo della convenzione, già approvato dalla giunta regionale, sarà reso disponibile nei prossimi giorni.

Nelle more questa Amministrazione ha provveduto altresì a porre in essere tutti gli atti necessari alla fruizione immediata della stessa sede.

Con riferimento alla gestione del personale amministrativo, in relazione alle sedi di Modugno e di via Brigata Regina 6 - per le quali è stato segnalato che gli uffici sono

insufficienti ad accogliere tutti i servizi ad oggi operativi in via Nazarianzt - si rileva come le unità di personale che non si ritiene di trasferire nelle sedi indicate, in quanto non adibite ai servizi urgenti ed essenziali, potranno essere applicate presso altri Uffici giudiziari siti nella città di Bari.

Quanto suggerito fa riferimento ad una modalità operativa già utilizzata per far fronte a situazioni di emergenza analoghe.

Per quanto concerne gli strumenti contrattuali, afferenti l'orario di lavoro, idonei ad assicurare, presso la nuova sede, l'impiego del maggior numero di dipendenti, ferma restando l'interlocuzione con le parti sociali, si indicano gli istituti della **Turnazione** nonché dell'**Orario multiperiodale**, disciplinato dall'articolo 22 del CCNL - Funzioni centrali, sottoscritto il 12 febbraio 2018.

Rispetto alla **turnazione** e alla prevista indennità, si rende opportuna la definizione da parte degli Uffici interessati di un piano di lavoro in cui vengano esplicitati il numero e la qualifica dei dipendenti disponibili alla turnazione stessa ed il periodo di tempo in cui si intende utilizzare tale strumento contrattuale, prevedendo altresì un'opportuna interlocuzione con la competente Direzione generale del Bilancio e della Contabilità, già allertata sul punto, al fine della definizione dei costi correlati alla nuova organizzazione del lavoro che si intende attuare.

Anche all'esito di quanto rappresentato dalle RSU locali e dalle OO.SS., si consiglia la possibilità di valutare di svolgere un interpellato diretto ai soli uffici della città di Bari per verificare delle disponibilità tra tutto il personale ivi in servizio, per svolgere le attività lavorative presso la sede di Modugno.

Si assicura poi che si verificherà con gli enti locali interessati la possibilità di agevolazioni per la mobilità del personale tutto, auspicando che già nell'ambito della Conferenza permanente dette disponibilità possano essere raccolte.

Preso atto delle determinazioni assunte dalla conferenza permanente, da ultimo nelle riunioni del 11 giugno e del 18 giugno c.a., nel ribadire che sono già disponibili le risorse per le operazioni di trasloco verso gli immobili di cui sopra, nonché vista la nota dell'INAIL del 14 giugno del 2018 - trasmessa alle SS.LL. anche dalla Direzione generale delle risorse con nota del 1 giugno 20187 e reiterata in data 20 giugno 2018 - si resta in attesa di urgente comunicazione circa le modalità ed i tempi stimati del trasferimento degli Uffici giudiziari alla sede di Via Brigata Regina in Bari e alla sede di viale della Repubblica in Modugno.

Si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Capo Dipartimento Reggente

Barbara Fabbri

